



Margherita Petranzan: Strada Italiana. Save Italy Save Quality

Il progetto individua un percorso alternativo che attraversi l'Italia nella sua interezza scegliendo un collegamento di «continuità» tra alcune delle numerose strade statali che costituiscono il sistema venoso e capillare della nazione, per valorizzare sul piano turistico e culturale quelle piccole città che, trovandosi lontane dai flussi autostradali, sono poco conosciute. Lungo questa Strada Italiana, che si snoda dal confine nord, verso la Slovenia, fino alla punta salentina a sud, vengono individuati quattro macrocontesti (Città d'arte, Paesaggi della cultura, Parchi dell'Appennino, Eredità della Magna Grecia) su cui sono chiamati a lavorare diversi progettisti per dare conto del senso dell'esperienza di attraversamento offerta dall'itinerario e metterne in luce le singolarità locali. I progetti, previsti come riadattamento o riciclaggio di strutture insediative preesistenti o come progettazione ex novo, sono declinati in porte di accesso, nodi locali, strutture evocatrici e strutture di accoglienza. Il padiglione è suddiviso in tre stanze, nella prima, «La Stanza delle parole» si proiettano brevi testi sul vivere nelle città italiane da parte di scrittori, pensatori e politici e si ascoltano le parole di tutti i progettisti

coinvolti, nella seconda, «l'Italia che c'è», sono proiettati sia il percorso della strada sia i quattro macrocontesti oggetto d'indagine e di progettazione, sulle pareti della terza stanza, «l'Italia che vogliamo», sono invece proiettati i progetti.

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(a870788d6ed9b8fd294b7654a8c8526b_img.jpg\) Condividi](#)